

COMUNE DI PONTASSIEVE
Provincia di Firenze

PROPOSTA DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Modifica della scheda-norma "P2bis-II Gobbo – via Aretina " contenuta nell'Elaborato E4.3-Appendice 2-Schede Norma Utoe 3-Pontassieve del RUC riguardante l'omonimo ambito a progettazione unitaria ubicato in Pontassieve via Aretina Loc. Il Gobbo

RELAZIONE STORICA

Il tecnico:
Arch. Bati Monica



COMPENDIO DENOMINATO "IL GOBBO" POSTO LUNGO LA VIA ARETINA NEL CAPOLUOGO

RELAZIONE STORICA

Composto da tre piani fuori terra il fabbricato del "Gobbo" segue, facendole da cortina, la statale 67 Tosco-Romagnola, denominata in quel tratto via Aretina. Situato in località omonima, "Il Gobbo" lo si trova poco prima del centro storico di Pontassieve per chi proviene da Firenze.

Premesso:

- che la consistenza del fabbricato attuale, ormai da anni abbandonato, è frutto, com'è accaduto a molti organismi edilizi toscani, di successive aggiunte e modifiche di un organismo semplice: una casa medievale, posta lungo il percorso della strada che da Porta alla Croce a Firenze andava verso la Romagna ed il Casentino.
- Che avendo sul fronte lungo la via un ampio slargo con pozzo e probabilmente una , fontana ed abbeveratoio per uso dei viandanti e dei residenti del Gobbo, questo primo nucleo doveva essere destinata al piano terreno (dove si aprono sporti sulla strada) ad "osteria": "l'Osteria del Gobbo".
- che tutto ciò sia plausibile lo si desume dalle Carte del Paganelli del 1774 depositate nell'Archivio Storico Comunale di Pontassieve (in allegato) in cui, pressappoco nel luogo ove esiste l'attuale fabbricato, se ne evidenzia uno più piccolo che viene indicato appunto come "Osteria del Gobbo";
- che dalle mappe del Catasto Generale Toscano del 1820 (Sez. G F° settimo) si evidenzia come al fabbricato descritto dal Paganelli, siano stati aggiunti (dal 1774 al 1820) sulla destra e sulla sinistra altri due fabbricati: quello sulla sinistra allineato a quello esistente centrale; quello sulla destra traslato in avanti a filo strada (in allegato);

- che da tale cartografia si evince come il fabbricato più antico fosse arretrato dal filo strada, ed avesse sul fronte uno slargo triangolare pubblico il cui vertice è segnato da un pozzo, che, com'è facilmente intuibile, e come già detto, doveva essere al servizio di coloro che passavano lungo strada a cavallo o di chi si fermava all'osteria oltre che a servizio del fabbricato sul fronte;

- che gli arroti del 1860 ed oltre del C.G.T. (allegato 3) riportano la situazione planimetrica dell'intero fabbricato che a tale data risulta notevolmente variata rispetto a quella del 1820. Si nota come il fabbricato principale abbia subito una ristrutturazione globale per trasformare le *casette* che vi erano prima del 1820 in un fabbricato condominiale. Dalla cartografia emerge che parte della facciata sia stata demolita e traslata in avanti a filo strada; sulla facciata tergoale sono stati aggiunti i corpi dei servizi igienici; è fortemente plausibile che nell'occasione sia stata operata una profonda riorganizzazione degli spazi interni (addirittura è ipotizzabile anche la realizzazione ex-novo del terzo piano fuori terra) andando a ricavare magazzini al piano terra e abitazioni ai piani superiori servite da due corpi scala secondo la tipologia a schiera, conferendo all'edificio la forma a "blocco compatto" che ha mantenuto fino ad oggi. La facciata principale, semplicemente intonacata, non presenta alcun elemento decorativo, ma semplicemente una fila di aperture rettangolari che si ripetono in modo seriale ai piani superiori; al piano terra ampi accessi (anch'essi di forma semplice rettangolare con listre di pietra arenaria) che immettono ai magazzini terranei, si alternano agli stretti portoni di ingresso ai piani superiori e ad alte finestre che garantivano la luce ai locali.

Parti di intonaco distaccato rendono visibile un paramento murario ordinario in muratura mista di pietrame e mattoni. Anche il fronte sul tergo presenta una facciata estremamente modesta e anonima, movimentata dalle sole aggiunte dei servizi igienici.

- Il fabbricato è stato utilizzato fino al 1989 anno in cui la Fattoria Balbi, allora proprietaria dei fabbricati e dei terreni, lo ha ceduto a Ruffino S.r.l..

Il suo utilizzo era a magazzini/depositi al piano terra e civile abitazione ai piani superiori; con sette appartamenti al piano primo e otto appartamenti al piano secondo ove abitavano 15 famiglie di operai e due famiglie di mezzadri che gestivano i terreni

intorno al fabbricato facenti parte dei poderi Il Gobbo e Pozzo. I terreni erano coltivati ad uliveto e vigneto, mentre gli annessi tergalì venivano utilizzati come rimessaggi agricoli.

In anni recenti, con la dismissione dei poderi ad opera della fattoria e la cessazione dell'uso agricolo, i locali al piano terra e il fienile sono stati affittati ad una falegnameria, ad una cooperativa di confezioni di capi di abbigliamento e ad alcune aziende che utilizzavano i locali come deposito.

Tutto ciò premesso

Del fabbricato l'Osteria del Gobbo esistente al 1774 dopo la ristrutturazione della metà dell'800 non è rimasto traccia o perché demolito o perché inglobato nel nuovo edificio. L'edificio giunto fino a noi, frutto di rimaneggiamenti e ristrutturazioni operate nella prima metà dell'ottocento ai fini speculativi per ricavare quartieri condominiali da affitto di cui all'epoca Pontassieve mancava, non ha alcun elemento di pregio o caratteristica architettonica di particolare rilievo.

Pontassieve, 09-06-2016

Allegati:

- Planimetria Paganelli; 1774
- Planimetria CGT 1820
- planimetria CGT 1860 cartoncini di aggiornamento
- Catasto Terreni levata del 1933
- Catasto Terreni attuale
- Documentazione Fotografica

Il tecnico



Regione Toscana - CASTORE (Catasti Storici Regionali)

scala 1 : 4.000

696.041

4.850.092



13,1

EPSG:25832



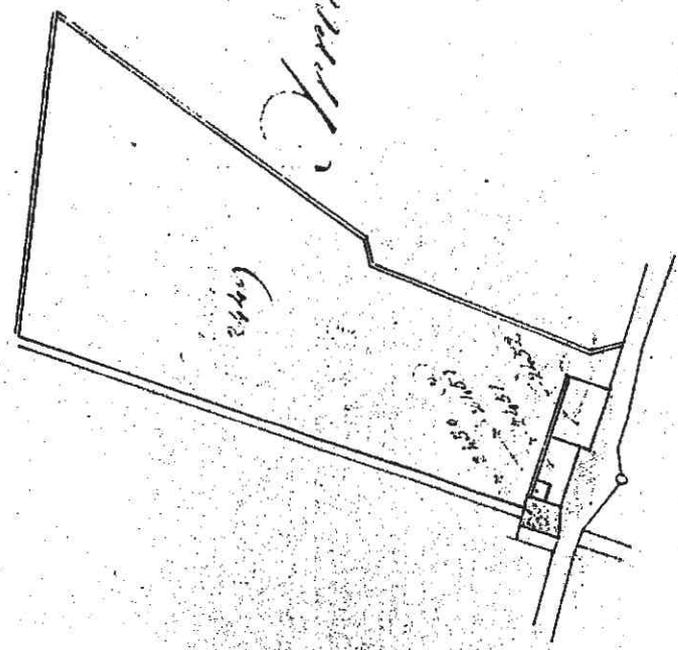
planimetria CGT 1820

Indirizzo

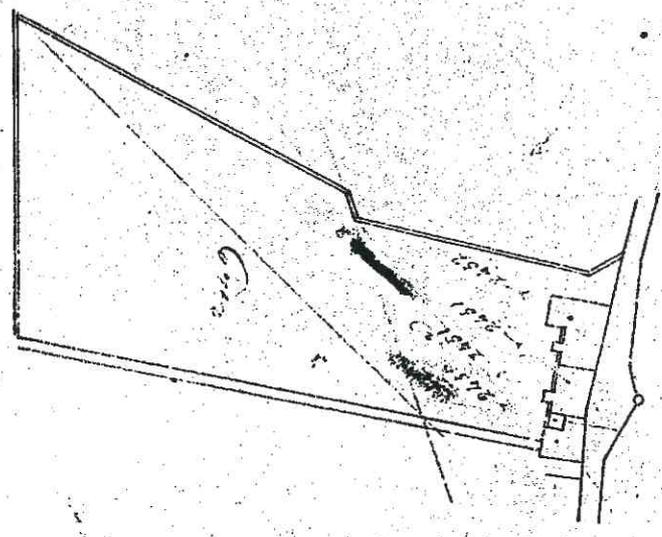
SEZIONE C.

Anno 1850

Sulla proporzione 1/4 a 1/100.



Spazio N. 18.



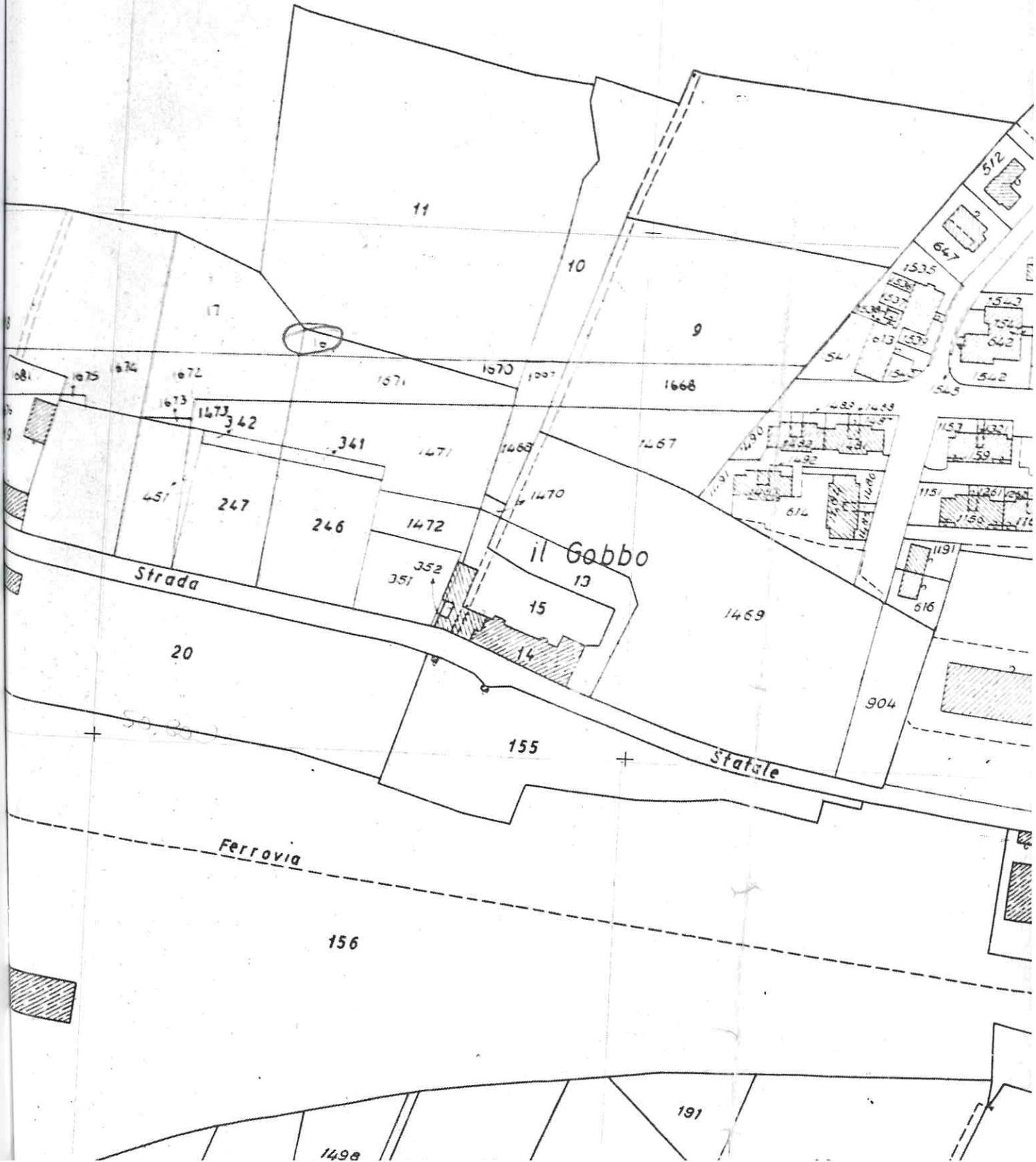
Stato attuale
Stato moderno

4

5

CATASTO TERRENI 1933

F o g l i o



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Fronte su via Aretina



Fronte su via Aretina



Particolare facciata



Particolare facciata



Fianco ovest



Facciata tergale